

ha estinto ogni suo debito in dipendenza del mutuo fondiario concesso con atto 12 febbraio 1910 per Notaio Rinaldi, dalla ex Cassa Mutua Pensioni di Torino e poi passato a questo Istituto, approva ed autorizza lo stesso Direttore Generale in rappresentanza dell'Istituto, a rilasciare quietanza ed a consentire con pieno onere del Conservatore delle Ipoteche di Roma da ogni responsabilità, alla cancellazione dell'ipoteca accesa presso quella Conservatoria il 20 marzo 1910 reg. gen. vol. 394 n. 1948 e di form. vol. 1563 art. 509, per la somma di L. 22.000 di cui L. 18.000 capitale e L. 4.000 accessori, a favore della Cassa Mutua Italiana per le Pensioni di Torino ed annotata di surroga a favore dell'Istituto Nazionale delle Assicurazioni come da annotamento eseguito addì 19 gennaio 1916, reg. gen. vol. 506 n. 340 e reg. ann. vol. 84 n. 65, contro la Società Cooperativa Case e Alloggi per Impiegati residenti in Roma, liberando, in conseguenza dall'ipoteca stessa il seguente fondo assegnato alla socia Signora Martinelli:

Area di mq. 220 di cui 65 coperti di villino in corso di costruzione (ora costruito e distinto)